

Processione, storia e devozione

Settimana Santa. La Madre Pietà del Popolo esce dall'Addolorata

Oggi alle 14.30 dalla chiesetta dell'Addolorata in Corso Vittorio Emanuele, inizierà la seconda processione della Settimana Santa. A varcare il portone la Madre Pietà del Popolo che, accompagnata dalle note di Chopin rinnoverà la sua antica processione per le vie della città, accompagnata dalla banda Città di Trapani diretta dal maestro Carpitella. Si tratta di una processione piena di storia e devozione, e moltissimi anni fa aveva un seguito maggiore rispetto alla pietà dei Massari che aveva un carattere maggiormente "rionale".

Oggi non c'è più questo tipo di differenza, poiché entrambe le processioni sono il ritratto della devozione popolare. L'antico quadro incastonato sulla vara barocca percorrerà le strade del centro,

compreso l'antico quartiere di San Francesco Di Paola «escluso» dall'itinerario dei Misteri. Fino a qualche anno fa percorreva ad anni alterni anche la zona di Via Virgilio nelle adiacenze dello "scaro", e adesso questa "usanza" è stata abolita e la sua processione è racchiusa totalmente al centro storico. Il momento culminante più atteso di oggi è il rinnovo del rito dello "Scambio del Cero" per ricordare la pace suggellata dagli Eredi Facchini di Piano San Rocco con la Compagnia di Sant'Anna che fino al 1800 curava la processione. Il rito si svolgerà intorno alle 18.00, quando la pietà del Popolo passerà davanti la capanna di piazza Lucatelli dove da ieri è custodita la Pietà dei Massari. Anche questo rito però è stato modificato nel tempo, poiché da



LA MADRE PIETÀ DEL POPOLO

qualche anno a questa parte, la Pietà dei Massari viene posta fuori dalla capanna, in piazza Gen. Dalla Chiesa durante il tragitto della Pietà del popolo, spezzando il senso del rito stesso.

FRANCESCO GENOVESE